

B festival biblico

20^a edizione

IL TEMA

La 20^a edizione del Festival Biblico ha come titolo **AGAPE** (1 Gv.4,7-21), termine che in origine significa "trattare con gentilezza" e che nel Nuovo Testamento indica "l'amore di Dio e il modo di esistenza che proviene da un tale amore", è un tema trasversale a tutte le Sacre Scritture. Proprio per questo è stato scelto per omaggiare l'intera Bibbia nell'anno della XX edizione del Festival.

Agape rappresenta, quindi, la sintesi di tutta la rivelazione biblica e dell'esperienza umana: indica come solo la carità e l'amore fraterno riescano a far filtrare un poco di luce. Specialmente oggi possiamo riconoscere come questo annuncio biblico si offra davvero a tutti, essendo in se stesso gentilezza, accoglienza, spazio per l'altro, comunicazione, dono di sé, apertura e disponibilità.

Con la ventesima edizione il Festival, promosso da Diocesi di Vicenza e Società San Paolo, diventa un vero e proprio Festival "a rete": fanno, infatti, il loro ingresso le diocesi di Catania e Genova che vanno ad aggiungersi a quelle di Verona, Padova, Adria-Rovigo, Vittorio Veneto, Treviso, Chioggia e Alba.

Un Festival Biblico, quindi, che ribadisce la propria natura di progetto diffuso nei territori, non più solo a livello regionale, ma nazionale.

All'interno di questa ampia manifestazione si collocano anche gli eventi che da 10 anni proponiamo a San Pietro in Gu, una delle sedi provinciali del Festival Biblico. Quest'anno, con uno degli eventi, ci spostiamo anche a Bolzano Vicentino. Siete tutti invitati a partecipare

EVENTI A SAN PIETRO IN GU

Giovedì 16 maggio ore 20:30 - presso il Teatro dell'Oratorio San Giovanni Bosco

VIVERE IL PERDONO

Dialogo con Giovanni Bachelet, professore universitario, figlio di una vittima del terrorismo e Stefano Tolio, medico, Direttore UO Salute - Dipartimento Sanità Penitenziaria Vicenza. Modera Umberto Folena, giornalista

Il perdono mette in campo la facoltà di restaurare la fraternità, anche in situazioni complicate dalla storia e dalle storie. Umberto Folena dialoga con Giovanni Bachelet, figlio di Vittorio, vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, assassinato dalle Brigate Rosse nel 1980, e Stefano Tolio che ha avuto l'incarico di avviare, organizzare e guidare l'assistenza sanitaria nel carcere di Vicenza. Il senso del bene possibile nel racconto di chi per esperienza personale o per scelta lavorativa ha incontrato e incontra storie difficili e attraversa confini.

Venerdì 17 maggio ore 20.30 - presso la Chiesa di Bolzano Vicentino

INTERROGATORIO A MARIA testo di Giovanni Testori - Teatro con il Gruppo teatrale *La Giostra*. Regia di Luisa Vigolo

Un coro, in un teatro spoglio, chiama a rispondere Maria, la madre delle madri. Maria risponde mostrando tutta la sua umanità, tutto il suo dolore per la perdita del figlio che la rende simile ad ogni genitore. È un interrogatorio su vita, morte, fede e dolore. È la storia di una donna, Maria di Nazareth, e di tutte le donne. Con chi interloquisce Maria? Da chi viene interrogata? Da una o più persone? Dall'umanità intera? Chi vuole parlare con Maria? Chi vuole ascoltare le sue parole? Testori ha fatto i conti con il suo linguaggio ed ha trovato una misura inattesa che ha finito per rivelare quale forza possedessero sia la sua capacità inventiva che l'innata rappresentatività della sua parola.

Domenica 19 maggio ore 18:15 - presso la Villa Zilio in via Armedola,28

DIMORARE. Gli spazi interiori dell'incontro

Meditazione con Marzia Ceschia, teologa, suora nella Fraternità della Trasfigurazione, docente di Teologia spirituale alla Facoltà Teologica del Triveneto, Padova.

Facendo riferimento ad alcune personalità emblematiche, la meditazione focalizza l'attenzione sull'interiorità come spazio dell'autentico contatto con l'Agape-Dio e centro da cui promana l'apertura ai vicini e ai lontani. La consapevolezza della propria dimora interiore, dell'essere abitati dall'amore accresce nella persona la disponibilità a "farsi casa" a sua volta. L'attenzione al "luogo interiore" pare un'urgenza in un tempo in cui la velocità, la frammentazione, l'esteriorità rendono l'uomo spesso forestiero a se stesso ed estraneo nei confronti degli altri. La meditazione sarà accompagnata da alcuni brani musicali. Al termine un breve momento conviviale.

Lunedì 20 maggio ore 20:30 presso il Teatro dell'Oratorio San Giovanni Bosco

MAI SENZA L'ALTRO. Quella notte a Penuèl: lo sguardo biblico sulle relazioni. Necessità e fragilità della relazione umana

Incontro biblico con Nicoletta Fusaro, teologa, e la testimonianza di Ermanna Lazzarin, medico psichiatra, ex Direttore della Struttura Complessa di Psichiatria di Vicenza

Il capitolo 32 di Genesi narra di una lotta notturna, misteriosa e sorprendente, tra Giacobbe e un uomo. Misurarsi con l'altro è una delle chiavi di lettura del racconto. Agàpe e agòn, amore e lotta si corrispondono e diventano paradigma di ogni relazione. La testimonianza di Ermanna Lazzarin offre lo sguardo di chi si prende cura di coloro che faticano a relazionarsi in modo costruttivo e felice con se stessi e "l'altro" per riflettere sulla complessità e la necessità della relazione umana.